



**CITTA' DI TREVISO**  
**(PROVINCIA DI TREVISO)**  
**Settore amministrativo – Servizi Cimiteriali**  
**Responsabile: dott.ssa Tiziana Pagani**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
**PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI**

**INDICE**

<b>CAPO I</b>	<b>NORME GENERALI</b>
ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2	DURATA DELL'APPALTO
ART. 3	ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE ED ATTREZZATURE DI SERVIZIO
ART. 4	OBBLIGHI DEL PERSONALE
ART. 5	RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE
ART. 6	DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI
ART. 7	SCIOPERI
ART. 8	LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE
ART. 9	TRATTAMENTO DATI PERSONALI
ART. 10	VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ART. 11	OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI
ART. 12	SICUREZZA DEL LUOGO DI LAVORO – DANNI A TERZI
ART. 13	INADEMPIENZE – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI
ART. 14	MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO
<b>CAPO II</b>	<b>DESCRIZIONE DEI SERVIZI</b>
	<b>SERVIZI SPECIALISTICI</b>
ART. 15	INUMAZIONI E TUMULAZIONI – NORMA GENERALE
ART. 16	INUMAZIONI E TUMULAZIONI – DESCRIZIONE
ART. 17	ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI – NORMA GENERALE
ART. 18	ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI – DESCRIZIONE
ART. 19	TRASLAZIONI
ART. 20	ROTTURA CASSE
ART. 21	CHIUSURA LOCULI (ORDINANZA SINDACALE N. 226/05)
ART. 22	SERVIZI AMMINISTRATIVI CIMITERIALI
	<b>SERVIZI COMPLEMENTARI</b>
ART. 23	SERVIZI DI CUSTODIA E PULIZIA, SGOMBERO NEVE E SGHIACCIAMENTO
ART. 24	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE
ART. 25	ORARI DI APERTURA DEL CIMITERO
ART. 26	RIFIUTI CIMITERIALI
<b>CAPO III</b>	<b>PRESTAZIONI NON IN REGIME DI ESCLUSIVITA'</b>
ART. 27	FORNITURA CASSE
ART. 28	SERVIZI PER CONTO DEI PRIVATI

<b>CAPO IV</b>	<b>RAPPORTI ECONOMICI TRA APPALTATORE ED</b>
	<b>AMMINISTRAZIONE COMUNALE</b>
ART. 29	VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO
ART. 30	PRESTAZIONI A CANONE
ART. 31	PRESTAZIONI A PREZZI UNITARI
ART. 32	REVISIONE ED AGGIORNAMENTO PREZZI
ART. 33	MODALITA' DI PAGAMENTO
ART. 34	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
<b>CAPO V</b>	<b>ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI</b>
ART. 35	SUBAPPALTO
ART. 36	CESSAZIONE ANTICIPATA
ART. 37	OBBLIGHI ASSICURATIVI
ART. 38	CAUZIONE
ART. 39	PENALITA'
ART. 40	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 41	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
ART. 42	CONTROVERSIE
ART. 43	PIANO SOSTITUTIVO DELLA SICUREZZA
ART. 44	D.U.V.R.I. (ART. 26 D.Lgs. N. 81/08)
ART. 45	FORO COMPETENTE
ART. 46	SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE
ART. 47	NORMA FINALE

## **CAPO I NORME GENERALI**

### **ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO**

Il servizio oggetto dell' appalto rientra nell'elenco dei servizi di cui all'Allegato II B del D.Lgs. 163/2006 - Cat. 27 Servizi (altri servizi).

L'appalto ha per oggetto le prestazioni ed i lavori connessi allo svolgimento delle operazioni necroforiche e dei servizi cimiteriali come di seguito elencati e meglio descritti nei successivi articoli:

**servizi specialistici** consistenti in

- inumazioni e tumulazioni
- esumazioni ed estumulazioni
- traslazioni
- operazioni conseguenti a rottura casse
- chiusura loculi in base all'ordinanza sindacale n. 226/05
- servizi amministrativi cimiteriali

**servizi complementari** consistenti in

- servizio di custodia e pulizia
- sgombero neve e sghiacciamento
- raccolta dei resti mortali e smaltimento dei rifiuti cimiteriali
- manutenzione del verde

I servizi sopraindicati dovranno essere attuati nell'osservanza del presente capitolato, nonché secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale. Qualora l'Amministrazione Comunale, nel corso del periodo di durata dell'appalto, ritenesse necessario modificarne l'oggetto, si procederà di comune accordo fra l'appaltatore e l'Amministrazione Comunale per determinare anche le eventuali maggiorazioni o diminuzioni economiche conseguenti. I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali e, pertanto, non potranno essere sospesi, interrotti o abbandonati.

### **ART. 2 DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto ha la durata di cinque anni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto o, in caso di urgenza, dall'atto della consegna anticipata dei servizi ai sensi dell'art. 11, c. 12, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Alla scadenza il contratto si intenderà risolto senza che intervenga avviso e/o disdetta. L'Amministrazione comunale, al termine dell'appalto, qualora non siano ancora concluse le procedure per il nuovo affidamento, ha facoltà di prorogare lo stesso per un periodo non superiore a sei mesi, alle medesime condizioni contrattuali, nel rispetto della normativa vigente e previa adozione di apposito atto amministrativo. Nello stesso termine l'aggiudicatario ha l'obbligo di continuare le prestazioni.

### **ART. 3 ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE ED ATTREZZATURE DI SERVIZIO**

L'appaltatore impiegherà personale di assoluta fiducia, moralità e provata riservatezza, osservante delle disposizioni che verranno impartite e a conoscenza del Regolamento di polizia mortuaria vigente nel Comune. L'appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni previste dal capitolato, è libero di organizzare il proprio personale ed i mezzi secondo criteri e modalità che riterrà più opportuni, assumendosi l'obbligo di dotare il proprio personale dipendente di tutti i macchinari (alzaferetri, elevatori, argani, motocarri, ecc.), gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive ed antinfortunistiche (scarpe antinfortunistiche, maschere, caschi protettivi, guanti antistrappo, tute,

ecc.), i prodotti detergenti, disinfettanti e quant'altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente documento. Tale disposizione si applica anche al personale stagionale, di cui l'appaltatore potrà avvalersi. Tutti i macchinari, le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuali dovranno essere conformi alle vigenti normative di sicurezza e di omologazione. La dotazione dei mezzi d'opera dovrà essere sempre mantenuta in piena efficienza.

Il Comune potrà richiedere l'adozione di mezzi, veicoli, attrezzi od altro che ritenga più idonei all'espletamento dei servizi richiesti; inoltre, potrà autorizzare, su proposta dell'appaltatore, l'uso di nuove tecniche di lavoro, nonché l'impiego, previo esperimento pratico, di nuove attrezzature. Gli addetti che vengono dall'appaltatore investiti della facoltà necessaria per la prestazione dei servizi a norma di contratto devono possedere tutti i requisiti necessari previsti dalla vigente normativa. L'appaltatore dovrà assicurare ai propri dipendenti un'adeguata e scrupolosa formazione professionale intesa a specializzarli per i compiti e le mansioni richieste dal capitolato. Il personale che l'appaltatore destina all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto deve essere costantemente per numero, quantità e professionalità adeguato all'impegno richiesto dagli interventi da eseguire. L'appaltatore dovrà garantire la presenza al Cimitero del personale sufficiente e necessario ad assicurare il corretto e regolare espletamento di tutte le prestazioni previste nel capitolato e, comunque, non inferiore a n. 3 unità per le prestazioni necroforiche specialistiche, n. 1 unità per il servizio di custodia e n. 2 per la manutenzione del verde. Il personale dovrà indossare un abbigliamento decoroso di colore scuro, sempre adatto al tipo di servizio affidato, con contrassegno della ditta appaltatrice e tenuto in buono stato di conservazione, ordine e pulizia. I lavoratori dovranno essere muniti di cartellino di riconoscimento con fotografia.

#### **ART. 4 OBBLIGHI DEL PERSONALE**

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto, decoroso e rispettoso, confacente con le particolari funzioni e condizioni del servizio; osserverà tutte le disposizioni che gli saranno impartite ed agirà in ottemperanza alle disposizioni dei Regolamenti nazionale e comunale di Polizia Mortuaria. Il personale addetto non potrà pretendere mance o remunerazioni extra di nessun tipo. L'appaltatore si impegna a richiamare, multare ed eventualmente sostituire, in casi particolarmente gravi, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale, i dipendenti che mantengono un comportamento non confacente alle esigenze o che siano trascurati nel servizio o che abbiano un contegno riprovevole o comunque lesivo del decoro dell'area cimiteriale e/o dell'immagine dell'Amministrazione comunale.

#### **ART. 5 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore è responsabile verso il Comune dei servizi appaltati, che vengono svolti a completo rischio dell'impresa. L'appaltatore è sempre responsabile sia di fronte al Comune che ai terzi dell'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto, le quali, per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore debitamente documentati, potranno subire interruzioni. L'appaltatore risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, nonché dei conseguenti danni a persone o cose per la durata dell'appalto, sollevando l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità. L'appaltatore, in particolare, adotta ogni misura necessaria ad assicurare e garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza per:

- a) gli operatori dallo stesso impegnati nell'espletamento del servizio, in ordine alle previsioni del D.Lgs. n. 81/2008 ed s.m.i. e della normativa in materia di infortuni sul lavoro;
- b) i fruitori dei servizi, durante gli interventi che è chiamato a svolgere.

L'appaltatore è, inoltre, ritenuto responsabile del rispetto da parte del proprio personale impiegato delle norme di legge in materia di sicurezza, nonché delle disposizioni particolari vigenti all'interno del luogo delle singole operazioni. La presenza degli incaricati del Comune nel corso dell'esecuzione degli interventi non solleva l'appaltatore ed il proprio incaricato da alcuna responsabilità che loro compete. E' fatto obbligo all'appaltatore di comunicare tempestivamente

all'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune ogni eventuale variazione del nominativo del rappresentante legale in carica e della ragione sociale, nonché il nominativo del referente per i rapporti con il Comune, se nominato. Gli estremi identificativi dell'appaltatore e il nominativo del "referente" con i relativi numeri telefonici e di fax e l'indicazione della casella di posta elettronica devono essere adeguatamente pubblicizzati all'esterno del cimitero con idoneo cartello e sul sito istituzionale del Comune.

#### **ART. 6 DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI**

L'appaltatore ha l'obbligo di avvertire subito gli uffici comunali competenti qualora venga a conoscenza di inconvenienti, anche a lui non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento dei servizi cimiteriali. Nonostante la segnalazione fatta, l'appaltatore, sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, deve adoperarsi, per quanto possibile, affinché i servizi vengano regolarmente espletati.

#### **ART. 7 SCIOPERI**

Il presente appalto è soggetto all'osservanza della vigente normativa in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. L'appaltatore si impegna a rispettare le norme di garanzia per i servizi pubblici essenziali, in relazione alle prestazioni minime in caso di sciopero al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi, sulla base di quanto previsto dal presente capitolato. In caso di scioperi del personale dell'appaltatore o di altre cause di forza maggiore (non saranno da considerarsi tali ferie, aspettative, malattie) deve essere assicurato un servizio di emergenza. Le mancate prestazioni contrattuali saranno quantificate e si provvederà alla conseguente rideterminazione dei corrispettivi per il periodo interessato.

#### **ART. 8 LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE**

Il Comune mette a disposizione dell'appaltatore, gratuitamente e per tutta la durata dell'appalto, un locale da adibire a ripostiglio e magazzino degli attrezzi necessari allo svolgimento dei servizi cimiteriali. Per le attività amministrative la ditta utilizzerà l'ufficio annesso al Cimitero comunale posto sul lato destro dell'entrata principale. Sono a carico del Comune le spese per l'illuminazione elettrica, nonché la fornitura di acqua. Il materiale necessario per la pulizia dei locali, escluso il materiale di consumo dei servizi igienici ( carta igienica, salviette monouso, sapone liquido per dispenser, profumatore per water, deodorante per ambiente, ecc.) che verrà fornito dal Comune, è a carico dell'appaltatore. L'appaltatore si assume tutte le responsabilità relative all'utilizzo dei locali sopraindicati e si impegna a mantenerli in buono stato.

#### **ART. 9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Per le finalità strettamente inerenti all'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto, il Comune si impegna a fornire tempestivamente all'appaltatore i nominativi dei titolari delle concessioni cimiteriali ed in generale tutte le notizie anagrafiche relative ai defunti e ai loro familiari, che l'appaltatore ritenesse necessario richiedere nel rispetto del D.Lgs. 30/6/2003, N. 196 e s.m.i .

#### **ART. 10 VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

L'Amministrazione comunale ha diritto di ispezionare i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi contenuti nel capitolato, nonché di far rilevare le eventuali inottemperanze riscontrate e di impartire direttive. Di norma, i rapporti dell'Amministrazione comunale con l'appaltatore, necessari per l'esecuzione dei servizi cimiteriali, saranno tenuti per il tramite dell'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune. Il personale dell'ufficio Servizi Cimiteriali del Comune potrà effettuare le necessarie verifiche e controlli, impartire all'appaltatore le necessarie direttive e formulare le osservazioni opportune sull'andamento delle operazioni al fine di

garantire la conformità dell'esecuzione del servizio e del suo svolgimento alle condizioni prestabilite nel capitolato.

## **ART. 11 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI**

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del capitolato e dagli altri atti della procedura, anche da: D.P.R. 10/9/1990, n. 285, L.R. 3.8.2011, n. 15, D.P.G.R. 8.8.2012, n. 7/B, Regolamento comunale di Polizia mortuaria, Regolamento comunale di igiene, Codice dei Contratti approvato con D.L.vo 12/4/2006, N°163 e s.m.i. e suo regolamento di esecuzione per quanto applicabili e D.Lgs. 9.4.2004, n. 81. L'appaltatore è, inoltre, obbligato all'osservanza di : leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, seppure emanati durante l'esecuzione del contratto, relativi all'assicurazione dei dipendenti contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità, la vecchiaia e le malattie professionali, leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni, norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, leggi e disposizioni relative al diritto al lavoro delle persone disabili. L'osservanza delle norme di legge si intende estesa in generale a tutte le leggi, decreti, disposizioni ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione dell'appalto, in quanto applicabili . Infine, nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto dell'appalto, l'appaltatore si impegna ed obbliga ad applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi suddetti ed a garantire la regolarità contributiva. L'esecuzione del contratto è incompatibile con l'esercizio dell'attività di onoranze funebri. Per l'intera durata contrattuale la ditta appaltatrice deve assicurare la separazione societaria, come stabilito dall'art. 3, comma 9, del D.P.R. 8 agosto 2012 n. 7/R, che richiama la L. 10 ottobre 1990, n. 287. L'Amministrazione comunale può in ogni tempo effettuare controlli per verificare il rispetto delle sindacate normative da parte dell'appaltatore.

## **ART. 12 SICUREZZA DEL LUOGO DI LAVORO - DANNI A TERZI**

In ottemperanza alla normativa vigente in materia l'appaltatore assume ogni responsabilità inerente la sicurezza del luogo di lavoro per tutte le operazioni previste dal capitolato, nei confronti di tutto il personale dipendente.

L'attrezzatura messa a disposizione del personale dovrà essere adeguata all'entità degli interventi ed alle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica.

L'appaltatore assicura la pulizia dei luoghi e lo sgombero, ad intervento ultimato, dell'area interessata dalle attrezzature, materiali residuati e quant'altro non utilizzato.

L'appaltatore assume, altresì, ogni responsabilità nei confronti dei terzi per danni che dovessero derivare dall'attività svolta e dall'incuria delle aree d'intervento imputabili all'inosservanza di obblighi contrattuali.

Le eventuali contestazioni che l'Amministrazione comunale eleverà nei confronti dell'appaltatore saranno comunicate per iscritto.

L'appaltatore risponderà direttamente, ai sensi degli artt. 2043 e segg. del Codice Civile, dei danni alle persone e alle cose comunque provocati, nello svolgimento delle attività, restando a sua completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione comunale.

A tal fine l'appaltatore si obbliga a stipulare apposito contratto di assicurazione per responsabilità civile, che dovrà produrre in fotocopia all'Ufficio Servizi Cimiteriali al momento della stipula del contratto.

Ai sensi degli artt. 17, comma 1, e 96, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'appaltatore dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza di cui all'art. 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. medesimo ed all'art. 131, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., consegnandone copia all'Ufficio Servizi Cimiteriali.

## **ART. 13 INADEMPIENZE – ESECUZIONE D’UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI**

L’inadempienza da parte dell’appaltatore alle obbligazioni assunte comporterà l’esecuzione d’ufficio da parte del Comune dei servizi non resi, previa messa in mora dell’appaltatore stesso. In tal caso il Comune rimetterà la nota delle spese alla parte inadempiente assegnando un termine non superiore a trenta giorni per la corresponsione di quanto dovuto. La mancata corresponsione in tutto o in parte delle somme richieste determinerà l’escussione della garanzia prestata, salvo il maggior danno. Resta salva in ogni caso, ove ne sussistano i presupposti, l’applicazione del successivo art. 36.

## **ART. 14 MODALITA’ DI ESECUZIONE DELL’APPALTO**

Le attività oggetto dell’appalto verranno svolte dall’appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri. Tutti i mezzi e le attrezzature necessari per l’espletamento delle attività dovranno essere forniti dall’appaltatore e dovranno essere omologati secondo le vigenti normative di sicurezza sul lavoro. L’appaltatore risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell’espletamento delle attività, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l’intera durata dell’appalto, sollevando l’Amministrazione Comunale ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. La fornitura dei sacchi per la raccolta dei rifiuti negli appositi cestini posti in ogni recinto ed il sale antigelo sono a carico del Comune. Eventuali aperture di tombe private per verifiche eccezionali e/o straordinarie, richieste dall’Amministrazione Comunale, dovranno essere effettuate dall’appaltatore senza rimborso alcuno da parte dell’Amministrazione appaltatrice. Se la richiesta è formulata dal privato il costo dell’intervento sarà posto a totale carico del richiedente in regime di libero mercato con l’impresa appaltatrice. Le attività e procedure che attengono ai servizi cimiteriali amministrativi dovranno essere conformi alle norme di legge di settore (principalmente D.P.R. n. 285/1990 e Regolamento comunale di Polizia mortuaria).

## **CAPO II DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

### **SERVIZI SPECIALISTICI**

## **ART. 15 INUMAZIONI E TUMULAZIONI - NORMA GENERALE**

Le operazioni di tumulazione/inumazione sono svolte tutti i giorni dell’anno con esclusione delle domeniche e delle giornate festive nazionali. L’appaltatore provvederà a: 1) predisporre, in via anticipata, l’apertura della sepoltura in base alle indicazioni ricevute dall’ Ufficio Servizi Cimiteriali 2) ricevere il feretro all’ingresso del cimitero 3) verificare la regolarità dei documenti amministrativi presentati dall’impresa di pompe funebri, in assenza del personale comunale dell’Ufficio Servizi cimiteriali, nonché l’integrità del feretro e dei relativi sigilli 4) ritirare i documenti amministrativi di cui sopra dall’impresa di pompe funebri e custodirli in luogo idoneo, in assenza del personale comunale dell’Ufficio Servizi cimiteriali 5) accompagnare il feretro sino al luogo della sepoltura, di cui è stata preventivamente accertata l’esatta ubicazione e predisposta l’apertura, ed eseguire tutte le operazioni necessarie alla tumulazione/inumazione. L’appaltatore esegue le operazioni di inumazione/tumulazione nel giorno stesso in cui le salme sono condotte al Cimitero e immediatamente a seguire la consegna delle stesse al personale addetto. L’appaltatore deve assicurare l’inumazione/tumulazione anche nel caso in cui più operazioni debbano essere compiute nello stesso giorno e, in particolare, anche quando più operazioni debbano svolgersi contemporaneamente. Ad operazione terminata l’appaltatore dovrà, in assenza del personale comunale dell’Ufficio Servizi cimiteriali, registrare l’operazione di inumazione/tumulazione sul

registro cimiteriale previsto dall'art. 52 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 in deposito presso l'Ufficio del Cimitero.

## **ART. 16 INUMAZIONI E TUMULAZIONI - DESCRIZIONE**

E' compito dell'appaltatore provvedere alle seguenti operazioni con le modalità sotto indicate e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro:

### **INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE**

#### **Eseguita mediante scavo a mano – a macchina**

- scavo eseguito a mano o a macchina fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro (meno due metri), da eseguirsi con le dovute cautele necessarie onde evitare danni alle tombe vicine e nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- riquadramento pareti e fondo dello scavo;
- deposito del terreno in prossimità dello scavo, evitando danneggiamenti alla sepulture adiacenti;
- inumazione del feretro;
- reinterro dello scavo con terreno depositato a margine dello stesso e prima compattazione del materiale;
- carico del materiale di risulta su autocarro e relativo smaltimento;
- formazione di aiuola in terra;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- eventuale apporto di terreno con relativa compattazione in caso di cedimenti e/o assestamenti del precedente reinterro.

Dovrà essere assicurato il mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

### **TUMULAZIONE**

#### **In loculo frontale - laterale**

- rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- tumulazione del feretro con apposito alzaferetri per loculi in file superiori alla seconda;
- chiusura del loculo mediante lastra prefabbricata in cls o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa, da effettuarsi immediatamente al termine delle operazioni di tumulazione e nel rispetto dell'art. 76 del D.P.R. N. 285/90;
- formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo o sigillatura della lastra prefabbricata di cls;
- ricollocazione della lastra di marmo di chiusura precedentemente rimossa;
- pulizia e sistemazione dell'area.

#### **In celletta ossario**

- rimozione della lastra di chiusura della celletta ossario;
- tumulazione dei resti mortali con apposito alzaferetri per cellette in file superiori alla seconda;
- ricollocazione della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area.

#### **In tomba interrata e/o fuori terra**

- sollevamento della lastra di chiusura della tomba e dell'eventuale sigillo in cemento e/o rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovranno essere tumulati il feretro o i resti mortali;
- tumulazione del feretro o dei resti mortali mediante mezzi meccanici idonei al posizionamento degli stessi in corrispondenza del piano di tumulazione;
- chiusura del loculo mediante lastra prefabbricata in cls o realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa;
- formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo o sigillatura della lastra prefabbricata in cls;
- ricollocazione della lastra di marmo di chiusura;



- ricollocazione della lastra o sigillo di chiusura della tomba;
- pulizia e sistemazione dell'area.

L'appaltatore dovrà provvedere a realizzare le murature in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 285/1990 e s.m.i. e sarà interamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'opera non eseguita o eseguita solo parzialmente. Il costo della muratura è a carico del Comune e sarà dallo stesso pagato al prezzo di cui al successivo art. 32. E' a totale carico dell'appaltatore la fornitura dei materiali edili occorrenti per l'esecuzione dei lavori sopra descritti; inoltre, in caso di rottura della lastra in marmo di chiusura del loculo o celletta durante la rimozione della stessa o la sua ricollocazione, l'appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla sostituzione della medesima con una di identico materiale e colore.

## **ART. 17 ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI - NORMA GENERALE**

Le esumazioni ed estumulazioni verranno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti; potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno previsti dal D.P.R. N. 285/1990 e dal regolamento comunale di Polizia mortuaria. I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie. L'appaltatore dovrà provvedere, nel caso di esumazione ordinaria, alla raccolta delle ossa ed al loro deposito nell'ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse facciano domanda di raccoglierle per deporle in cellette o loculi posti entro il recinto del Cimitero ed avuti in concessione. In questo caso le ossa devono essere raccolte in cassetine di zinco, il cui acquisto è a carico dei privati richiedenti. Il calendario delle operazioni è concordato tra l'appaltatore e l'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune.

## **ART. 18 ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI - DESCRIZIONE**

E' compito dell'appaltatore provvedere alle seguenti operazioni:

### **ESUMAZIONE**

#### **Da campo comune mediante scavo a mano – a macchina**

- rimozione di pietra tombale;
- scavo a mano o a macchina fino a raggiungimento del feretro previa installazione di idonea armatura di sostegno delle pareti per evitare possibili franamenti, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio;
- apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco, raccolta di indumenti, imbottiture e parti in legno;
- sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
- raccolta e stoccaggio dei rifiuti e loro sistemazione in appositi contenitori forniti dal Comune;
- reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- pulizia e sistemazione dell'area e stoccaggio dei materiali di risulta in apposita area messa a disposizione dal Comune; trasporto di eventuali lapidi o marmi da demolizione in discarica autorizzata.

Dovrà essere assicurato il mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

### **ESTUMULAZIONE**

#### **Da loculo frontale - laterale**

- eventuale montaggio di ponteggio o utilizzo di alzaferetri per l'estumulazione in file superiori alla seconda;
- rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in cls prefabbricata;
- apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco, raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;

- sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
- raccolta e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali e loro sistemazione in appositi contenitori forniti dal Comune;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia, disinfezione e sistemazione del loculo e dell'area circostante; stoccaggio dei materiali di risulta in apposita area messa a disposizione dal Comune.

#### **Da celletta ossario**

- rimozione della lastra di chiusura della celletta;
- montaggio di ponteggio o utilizzo di alzaferetri per l'estumulazione in file superiori alla seconda;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in cls prefabbricata se realizzate;
- trasferimento della cassetta in altra celletta ossario o loculo o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia, disinfezione e sistemazione della celletta e dell'area circostante; e stoccaggio dei materiali di risulta in apposita area messa a disposizione dal Comune.

#### **Da tomba interrata e/o fuori terra**

- sollevamento della lastra di chiusura della tomba, dell'eventuale sigillo in cemento e/o rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro;
- montaggio di ponteggio o utilizzo di alzaferetri per file superiori alla seconda;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in cls prefabbricata;
- apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco, raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;
- sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
- raccolta e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali e loro sistemazione in appositi contenitori forniti dal Comune;
- riposizionamento della lastra di chiusura della tomba;
- pulizia, disinfezione e sistemazione della tomba e dell'area circostante; stoccaggio dei materiali di risulta in apposita area messa a disposizione dal Comune.

#### **RECUPERO SALME INDECOMPOSTE**

In caso di rinvenimento di salme indecomposte durante le operazioni di esumazione/estumulazione le stesse dovranno essere collocate in apposita cassa di materiale a norma di legge fornita dai parenti del defunto ed inumate secondo la procedura sopra indicata. Su richiesta dei familiari sarà possibile anche procedere alla tumulazione o alla cremazione. In tale ultimo caso sarà onere dell'appaltatore provvedere anche alle operazioni di trasporto della salma nella camera mortuaria e, quindi, nel vicino forno crematorio con adeguato automezzo omologato. Le salme indecomposte saranno sottoposte, ove possibile, ad uno dei trattamenti disposti con la Circolare del Ministero della Sanità 31 Luglio 1998, N°10.

#### **ART. 19 TRASLAZIONI**

Per le traslazioni e/o trasferimenti di salme effettuate nell'ambito dello stesso Cimitero la descrizione delle operazioni è la stessa delle esumazioni ed estumulazioni e delle inumazioni e tumulazioni.

#### **ART. 20 ROTTURA CASSE**

Nel caso di rottura di casse nei loculi sia singoli che posti in tombe di famiglia, conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, l'appaltatore dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le

superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti ed al ripristino dei luoghi con le opere necessarie in relazione ad ogni singolo caso. La relativa spesa per la pulizia e disinfezione, prevista nell'elenco prezzi di cui all'art. 32, sarà posta dall'appaltatore direttamente a carico del privato concessionario.

### **ART. 21 CHIUSURA LOCULI (ORDINANZA SINDACALE N. 226/05)**

In esecuzione dell'ordinanza sindacale N. 226/05 dell'8.9.2005, ogni qualvolta si rilevi nelle tombe l'assenza di chiusura con muratura di un loculo ove è deposto un feretro, l'appaltatore, su richiesta dei privati concessionari e con spese a loro esclusivo carico, provvederà immediatamente alla sigillatura a norma di legge; dopodichè l'appaltatore dovrà trasmettere apposito rapporto del lavoro eseguito all'Ufficio Servizi Cimiteriali. La chiusura deve essere effettuata con lastra prefabbricata in cls debitamente sigillata o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa rifinito con intonaco, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. N. 285/90. Per il costo dell'operazione, che è posto a carico del privato concessionario, e deve essere pagato direttamente all'appaltatore, si rimanda all'elenco prezzi di cui al successivo art. 31.

### **ART. 22 SERVIZI AMMINISTRATIVI CIMITERIALI**

Per **servizi amministrativi** si intende: la verifica della documentazione amministrativa che accompagna il feretro, il ritiro dei documenti amministrativi di cui sopra e la custodia idonea e ordinata presso l'Ufficio del Cimitero, la compilazione e tenuta del registro cimiteriale previsto dall'art. 52 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. Detti servizi sono organici alle operazioni cimiteriali e devono essere compiuti dall'appaltatore solo in assenza del personale comunale addetto all'Ufficio servizi Cimiteriali. Sono espressamente esclusi il rilascio di permessi o autorizzazioni di qualsiasi genere che sono di esclusiva competenza degli Uffici comunali.

## **SERVIZI COMPLEMENTARI**

### **ART. 23 SERVIZIO DI CUSTODIA E PULIZIA, SGOMBERO NEVE E SGHIACCIAMENTO**

Il servizio di custodia dovrà essere svolto dall'appaltatore nelle giornate di domenica e festivi per complessive n. 4 ore giornaliere, così articolate:

- periodo invernale: dalle ore 8.00 alle ore 10.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- periodo estivo: dalle ore 8.00 alle ore 10.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Per servizio di custodia si intende:

- sorveglianza generale dei luoghi;
- controllo del rispetto delle ordinanze che regolano gli accessi al cimitero degli utenti con biciclette, autoveicoli e cicli a motore;
- raccolta delle segnalazioni dei cittadini;
- fornire, a chi ne fa richiesta, informazioni riguardanti il servizio o altre indicazioni necessarie e di ausilio al pubblico.
- Il custode deve anche garantire:
- la pulizia giornaliera dei bagni pubblici
- la pulizia giornaliera del piazzale antistante il Cimitero, del portico e del primo ingresso nel Cimitero
- il controllo dei cestini portarifiuti e loro svuotamento se ricolmi
- nel periodo invernale lo sgombero della neve e lo spargimento di sale antigelo e/o altre sostanze negli spazi non raggiungibili dai normali automezzi appositamente attrezzati, al fine di rendere agibile e sicuro il Cimitero .

**Eventuali integrazioni orarie:**

- In occasione dell'ottavario dei Defunti il Comune potrà richiedere che il servizio venga svolto per l'intero orario di apertura del Cimitero.

- Il servizio di custodia, inoltre, potrà essere richiesto in caso di assenza per qualsiasi motivo del custode del Cimitero.
- L'Amministrazione potrà, infine, richiedere all'appaltatore il servizio di custodia del Cimitero per l'apertura straordinaria dello stesso in occasione di particolari eventi.

In tali evenienze il servizio di custodia comprende:

- il controllo degli accessi con veicoli secondo le disposizioni contenute nelle ordinanze sindacali
- il controllo delle autorizzazioni rilasciate alle imprese o artigiani per l'esecuzione di attività all'interno del Cimitero; l'appaltatore è, inoltre, tenuto a controllare che chiunque esegua presso il Cimitero lavoro per conto di privati sia in possesso di idoneo titolo e che provveda alla rimozione dei materiali di risulta e al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori
- la pulizia giornaliera del Cimitero (viali, spazi tra le tombe, portici, ecc.), dei locali adibiti ad uffici e servizi, dei bagni pubblici, della camera mortuaria, compreso ogni onere di spazzatura, lavaggio pavimenti, spolveratura, deragnatura ed ogni altra attività atta a mantenere puliti, decorosi e praticabili i luoghi, le strutture e le aree interne
- il controllo e lo svuotamento dei cestini portarifiuti e la pulitura delle aree circostanti
- l'innaffiatura dei vasi davanti alla chiesa e delle aiuole nelle aree comuni
- nel periodo invernale lo sgombero della neve e lo spargimento di sale antigelo e/o altre sostanze negli spazi non raggiungibili dai normali automezzi appositamente attrezzati, al fine di rendere agibile e sicuro il Cimitero .

In caso di nevicata in concomitanza con un rito funebre deve essere garantita la spalatura della neve sul percorso dall'ingresso del cimitero fino alla tomba o loculo in cui avviene la sepoltura.

Le operazioni di pulizia devono essere svolte possibilmente in orari in cui il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni. Le attività di pulizia devono essere coordinate con le attività di manutenzione del verde e con le operazioni cimiteriali, in modo tale da garantire sempre l'ordine e il decoro dei luoghi. Non è ammesso il contemporaneo svolgimento delle operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni ecc) con le attività manutentive nel medesimo recinto. L'assegnazione giornaliera dei compiti suindicati sarà coordinata dal personale addetto all'ufficio Servizi Cimiteriali, che ne controllerà anche la corretta esecuzione. Tutti gli oneri di attrezzature, fornitura di detersivi, ecc., escluso il materiale di consumo dei servizi igienici ( carta igienica, salviette monouso, sapone liquido per dispenser, profumatore per water, deodorante per ambiente, ecc.) ed il sale antigelo, sono a carico dell'appaltatore.

## **ART. 24 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE**

### **a) DESCRIZIONE GENERALE DELLE OPERE**

L'appaltatore deve provvedere alla manutenzione delle aree verdi cimiteriali interne ed esterne al Cimitero; all'esterno le aree interessate dall'appalto sono esclusivamente le aiuole poste ai lati e a ridosso del fabbricato d'ingresso.

La superficie complessiva delle aree verdi cimiteriali è di mq. 19.186,72.

L'Appaltatore dovrà mantenere tutte le aree verdi affidategli in perfetto stato. **Dovrà effettuare tanti tagli quanti siano necessari a non far superare l'altezza di cm 4.5 dell'erba.** L'appalto non sarà pertanto strutturato con un rigido cronoprogramma da rispettare, ma dovrà essere impostato a seconda delle condizioni atmosferiche che determinano o meno la crescita dell'erba.

In tutte le aree affidate l'Appaltatore dovrà prestare attenzione, oltre alla crescita dell'erba, anche alla necessaria sagomatura delle siepi, alla rimozione di eventuali rami caduti o staccati dalla pianta a causa di temporali e, al termine di ogni intervento, alla rimozione della totalità del materiale di risulta a proprio carico.

L'appaltatore si obbliga, inoltre, all'esecuzione di eventuali lavori speciali non previsti nell'appalto, che, comunque, dovranno essere attinenti alle caratteristiche ed alla natura stessa delle prestazioni indicate nel capitolato. I lavori sopraindicati dovranno essere eseguiti

esclusivamente su ordine scritto dell'Amministrazione comunale, saranno valutati a parte e liquidati in economia.

#### **b) MODALITA' DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI TECNICHE**

Gli interventi vengono definiti con le caratteristiche di seguito descritte.

**Taglio delle superfici prative:** tale operazione comprende il taglio a mano o con mezzi meccanici, rasaerba o decespugliatore, di tutte le superfici prative o zone erbose con una altezza di taglio dell'erba che può variare da un minimo di cm 3 a un massimo di cm 5 dal suolo, avendo cura di non danneggiare in alcun modo i fusti degli alberi o le ramificazioni principali degli arbusti; il taglio deve essere effettuato previa pulizia ed asporto del materiale di risulta, di pietre o di qualsiasi altro materiale improprio, anche su terreni ricchi di asperità. L'erba falciata dovrà essere opportunamente rastrellata, asportata e conferita in discarica, a cura e spese dell'Appaltatore. Non è consentito depositare cumuli di erba (anche di piccole dimensioni) sino alla giornata successiva. **La mancata asportazione della risulta comporterà l'applicazione di una penale di euro 150,00 per ogni giorno di ritardo.** Gli utensili di taglio delle macchine tosaerba dovranno essere protetti secondo quanto disposto dalle vigenti normative.

**Potatura e rasatura di siepi e specie fiorifere:** dovrà essere eseguita a regola d'arte, su piante site in qualunque posizione, di qualsiasi natura e dimensione. La rasatura dovrà essere effettuata mediante tagli netti di getti dell'anno o anche di periodi precedenti; si dovrà altresì provvedere alla squadratura delle stesse seguendo i profili originari, nonché all'estirpo di qualunque infestante erbacea o arbustiva inserita nella struttura della siepe, compresa l'eliminazione di ceppaie di specie arbustive o sarmentose. Dovranno essere rimossi inoltre tutti i polloni sviluppatisi al di sotto del punto d'innesto.

Scerbatura manuale della vegetazione infestante cresciuta nonostante i materiali pacciamanti. Trattamento con prodotto antigerminante registrato ed autorizzato dal Ministero della Sanità e dalle ASL.

Concimazioni con concimi minerali a cessione prolungata o con concimi organici naturali. Le quantità da somministrare varieranno in funzione del tipo di concime utilizzato e della relativa concentrazione degli elementi fertilizzanti.

I materiali di risulta dovranno essere completamente eliminati ed asportati, ivi compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro), presente presso le siepi.

Tutti gli interventi sopra elencati devono essere eseguiti **in numero illimitato**, secondo necessità. Durante tutti gli interventi gli alberi, arbusti, siepi ed altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici il gestore è tenuto ad eseguire la rifinitura manualmente. Il criterio di necessità è finalizzato non alla semplice sopravvivenza delle tipologie vegetali presenti, ma alla massimizzazione del loro decoro e alla ottimizzazione delle condizioni fitosanitarie e vegetative.

**Diserbo delle superfici pavimentate con ghiaietto e loro pulizia:** il diserbo comprende l'eventuale zappettatura e l'estirpazione a mano delle erbe e delle relative radici o l'eventuale diserbo eseguito anche con mezzi meccanici ad esclusione dell'uso di sostanze chimiche - nonché la successiva rastrellatura e pulizia, raccolta ed asporto del materiale di risulta.

Per queste aree dovrà essere sempre assicurata un'asportazione del materiale di risulta dopo ogni intervento sia di sfalcio dell'erba che di eventuali potature e scerbature. Inoltre, si richiede una disinfezione e concimazione dell'aiuola da effettuare almeno una volta all'anno con i relativi trattamenti per siepi e bordure.

Le fioriture di tipo stagionale sono elemento esteticamente riqualficante soprattutto sul piazzale d'ingresso al Cimitero e sul sagrato della Chiesa. **In occasione di Ognissanti/Commemorazione dei Defunti dovranno essere deposti ai lati dell'ingresso della chiesa due vasi di crisantemi del diametro di cm. 60 e all'ingresso Cimitero in corrispondenza delle colonne centrali con oneri a carico esclusivo dell'appaltatore.**

### **Interventi in caso di maltempo**

Oltre a quanto previsto nelle disposizioni che precedono, dovranno essere effettuate potature d'urgenza, eliminazione di rami rotti o pericolanti in seguito ad eventi atmosferici avversi, interventi di spalcatura ed abbattimenti per motivi di pubblica incolumità o per calamità naturali, nei casi in cui vi sia intralcio per il passaggio ed il transito di persone ed autoveicoli. In ogni caso queste ultime tipologie di intervento dovranno essere richieste dall'Amministrazione comunale e verranno quantificate a parte, in economia.

Gli interventi relativi alla manutenzione delle aree verdi cimiteriali devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto stabilito dal Capitolato, nonché ad ogni altra indicazione data dal Comune sotto la piena responsabilità dell'appaltatore. L'appaltatore ha l'obbligo di presentare il report mensile degli interventi effettuati. L'appaltatore dovrà comunicare all'Ufficio Servizi Cimiteriali il giorno del taglio dei manti erbosi affinché l'intervento possa essere reso noto ai concessionari dei manufatti cimiteriali con pubblico avviso. Tale comunicazione dovrà essere fornita almeno il giorno precedente l'inizio dell'intervento. L'appaltatore deve svolgere le operazioni di manutenzione del verde possibilmente in orari in cui il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

### **ART. 25 ORARI DI APERTURA DEL CIMITERO**

Gli orari di apertura del Cimitero sono i seguenti:

#### **orario estivo (dal 1° Aprile al 30 Settembre)**

da lunedì a venerdì: dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle ore 13,30 alle ore 18,00  
sabato, domenica e festivi: orario continuato dalle ore 8,00 alle ore 18,00

#### **orario invernale (dal 1° Ottobre al 31 Marzo)**

da lunedì a venerdì: dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle ore 13,30 alle ore 17,00  
sabato, domenica e festivi: orario continuato dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

Nelle festività infrasettimanali l'orario di apertura al pubblico rimane invariato.

Nel periodo dell'ottavario dei Defunti dal 28 Ottobre al 7 Novembre, il Cimitero rimarrà aperto con il seguente orario:

- dal 28 Ottobre al 7 Novembre: orario continuato dalle ore 8,00 alle ore 17,00
- dal 30 Ottobre al 4 Novembre: prolungamento dell'apertura sino alle ore 19,00
- 1° Novembre: orario continuato dalle ore 8,00 alle ore 21,00.

Il martedì successivo alla Festa Patronale il Cimitero effettuerà un'apertura serale dalle ore 20,00 fino al termine della funzione religiosa (indicativamente fino alle ore 21,30).

### **ART. 26 RIFIUTI CIMITERIALI**

L'appaltatore dovrà provvedere con proprio personale e mezzi idonei alle operazioni di raccolta e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali, mentre il trasporto e lo smaltimento rimarranno a totale carico dell'Amministrazione comunale. L'appaltatore dovrà comunicare tempestivamente all'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune la necessità del trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione. L'appaltatore, nella gestione dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché dei rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali deve attenersi alle norme contenute nel D.Lgs. 5.2.1997, n. 22 e s.m.i., nel regolamento approvato con decreto 26/6/2000, N. 219 del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro della Sanità, nel D.P.R. 15/7/2003, N. 154 ed alle direttive impartite in merito dal Responsabile del Settore Urbanistica-Ecologia. Per rifiuti da esumazione ed estumulazione si intendono i seguenti rifiuti costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione:

- 1) assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura;
- 2) simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (ad es. maniglie);

- 3) avanzi di indumenti, imbottiture e similari;
- 4) resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano;
- 5) resti metallici di casse (ad es. zinco, piombo).

Per rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali si intendono i seguenti rifiuti derivanti da attività cimiteriali:

- 1) materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di muratura e similari;
- 2) altri oggetti metallici o non metallici asportati prima della cremazione, tumulazione od inumazione.

I resti mortali derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione restano disciplinati dal decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990 n. 285, recante regolamento di polizia mortuaria, e successive modificazioni ed integrazioni. I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni". Lo stoccaggio o il deposito temporaneo di rifiuti da esumazione ed estumulazione è consentito in apposita area confinata individuata dal Comune all'esterno del Cimitero, qualora tali operazioni si rendano necessarie per garantire una maggiore razionalità del sistema di raccolta e trasporto ed a condizione che i rifiuti siano adeguatamente racchiusi negli appositi imballaggi a perdere flessibili di cui sopra. I rifiuti da esumazione ed estumulazione saranno avviati al recupero o smaltiti in impianti autorizzati ai sensi degli articoli 27 e 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, N. 22, per lo smaltimento dei rifiuti urbani, a cura del Comune. La gestione dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni deve favorire il recupero dei resti metallici. I rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali possono essere riutilizzati all'interno della stessa struttura cimiteriale da parte dell'appaltatore oppure avviati al recupero o smaltiti in impianti per rifiuti inerti a cura del Comune. Anche nella gestione dei rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali devono essere favorite le operazioni di recupero dei rifiuti. L'appaltatore dovrà garantire l'effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti seguendo le direttive imposte dal Comune. I cassoni per la raccolta dei rifiuti posti all'esterno del Cimitero in apposita area recintata sono forniti a cura e spese del Comune. Nel caso in cui vengano emanate nuove disposizioni che disciplinano le operazioni sopraindicate l'appaltatore si impegna sin da ora al rispetto delle stesse apportando alle operazioni le variazioni richieste per legge.

### **CAPO III PRESTAZIONI NON IN REGIME DI ESCLUSIVITA'**

#### **ART. 27 FORNITURA CASSE**

L'appaltatore, durante l'esecuzione di operazioni cimiteriali, potrà fornire al privato che lo richieda, cassetine di zinco per raccolta ossa, cassoni in zinco per fasciatura feretri, casse di legno e cofani in cellulosa per salme indecomposte secondo l'elenco dei prezzi che dovrà essere comunicato al Comune all'atto dell'inizio del rapporto contrattuale. Per tali forniture l'appaltatore non avrà il diritto di esclusiva, ma il privato potrà rivolgersi anche ad altri fornitori. L'elenco dei prezzi sarà esposto all'ingresso del Cimitero su apposita bacheca.

#### **ART. 28 SERVIZI PER CONTO DEI PRIVATI**

L'appaltatore, avendone i requisiti, potrà provvedere, dietro richiesta dei privati e concordando con essi il corrispettivo:

- all'esecuzione di lavori di manutenzione, pulizia, posa e mantenimento del verde esclusivamente negli appositi spazi di tombe di famiglia
- all'esecuzione di lavori edili su manufatti costruiti su aree in concessione (tombe di famiglia)
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti privati all'interno del Cimitero.

Relativamente a tali servizi l'appaltatore non avrà diritto di esclusiva.

## **CAPO IV**

### **RAPPORTI ECONOMICI TRA APPALTATORE ED AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

#### **ART. 29 VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO**

L'appalto è a corpo (prestazioni a canone) e a misura (prestazioni a prezzi unitari). Il valore complessivo presunto dell'appalto **pari ad Euro 365.000,00 più Euro 11.250,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di Euro 376.250,00 più IVA e così per Euro 459.025,00.**

Gli oneri saranno liquidati pro quota mensilmente per un importo finale complessivo di Euro 11.250,00 + IVA per tutta la durata dell'appalto. Il canone ed i prezzi unitari, diminuiti del ribasso percentuale di aggiudicazione, si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza a tutto suo rischio e, quindi, agli effetti della liquidazione restano invariati ed indipendenti da qualsiasi eventualità che esso non abbia tenuto presente. Essi si intendono comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, fornitura dei materiali (quando non diversamente indicato) e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico di materiali, dazi, noli, perdite, ecc. e quanto occorre per prestare il servizio compiuto a regola d'arte, intendendosi compreso anche ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli. Nel caso di servizi non contemplati dalla pattuizione economica di gara e resisi necessari durante l'esecuzione dell'appalto, gli stessi saranno eseguiti in economia .

#### **ART. 30 PRESTAZIONI A CANONE**

A fronte del servizio di manutenzione del verde di cui all'art. 24 del capitolato, il Comune riconosce all'appaltatore un corrispettivo globale di **Euro 75.000,00** calcolato a corpo, meno la percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario, più IVA più oneri per la sicurezza pari ad € 3.000,00 più IVA.

#### **ART. 31 PRESTAZIONI A PREZZI UNITARI**

##### **ELENCO PREZZI UNITARI DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI**

Il valore complessivo presunto delle prestazioni specialistiche è pari ad **Euro 225.000,00** meno la percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario, più IVA più oneri per la sicurezza pari ad € 6.500,00 più IVA.

Il suddetto importo potrà subire variazioni, sia in aumento che in diminuzione, per effetto delle effettive prestazioni cimiteriali specialistiche eseguite senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare pretese in merito se non il pagamento delle medesime prestazioni rapportate al numero effettivamente realizzato. A fronte dei servizi necroforici (artt.da 15 a 21) il Comune corrisponderà all'appaltatore il corrispettivo pari al numero delle operazioni cimiteriali eseguite calcolato sulla base dell'elenco prezzi unitari di cui alla tabella sottostante, meno la percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario, più IVA.

<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>	<b>BASE DI GARA</b>
inumazione	246,00
tumulazione di salma in loculo frontale	148,00
tumulazione di cassetta/urna cineraria in loculo frontale	80,00
tumulazione di salma in loculo laterale	198,00



tumulazione di cassetina/urna cineraria in loculo laterale	100,00
tumulazione di salma in cripta o tomba privata con apertura dall'alto	330,00
tumulazione di cassetina/urna cineraria in cripta/tomba privata con apertura dall'alto	100,00
tumulazione in celletta ossario	42,00
esumazione con inumazione di salma in campo traslati	512,00
esumazione con tumulazione di salma in loculo frontale	396,00
esumazione con tumulazione di salma in loculo laterale	446,00
esumazione con tumulazione di salma in cripta o tomba privata con apertura dall'alto	576,00
esumazione con tumulazione di cassetina di zinco o urna cineraria	288,00
esumazione senza rinvenimento di resti	252,00
esumazione con collocazione di resti in ossario comune	252,00
estumulazione da loculo frontale o laterale con inumazione di salma in campo traslati	413,00
estumulazione da loculo frontale o laterale con tumulazione di salma in loculo frontale	297,00
estumulazione da loculo frontale o laterale con tumulazione di salma in loculo laterale	347,00
estumulazione da loculo frontale o laterale con tumulazione di salma in cripta o tomba privata con apertura dall'alto	480,00
estumulazione da loculo frontale o laterale con tumulazione di cassetina di zinco/ urna cineraria	198,00
estumulazione da loculo frontale o laterale senza rinvenimento di resti	157,00
estumulazione da loculo frontale o laterale con collocazione resti in ossario comune	157,00
estumulazione da cripta o tomba privata con apertura dall'alto con inumazione in campo traslati	549,00
estumulazione da cripta o tomba privata con apertura dall'alto con tumulazione di salma in loculo frontale	433,00
estumulazione da cripta o tomba privata con apertura dall'alto con tumulazione di salma in loculo laterale	483,00
estumulazione da cripta o tomba privata con apertura dall'alto con tumulazione di salma in cripta o tomba privata con apertura dall'alto	615,00
estumulazione da cripta o tomba privata con apertura dall'alto con tumulazione di cassetina di zinco o urna cineraria	326,00
estumulazione da cripta o tomba privata con apertura dall'alto senza rinvenimento di resti	289,00
estumulazione da cripta o tomba privata con apertura dall'alto con collocazione di resti in ossario comune	289,00
estumulazione da celletta ossario e successiva tumulazione di cassetina/urna cineraria in loculo frontale	80,00
estumulazione da celletta ossario e successiva tumulazione di cassetina/urna cineraria in loculo laterale o cripta o tomba con apertura dall'alto	100,00

**Al recupero di salme indecomposte ed alle traslazioni** si applicano cumulativamente le tariffe delle sopraindicate operazioni.

**RIPRISTINO IGIENICITA' LOCULO  
CONSEQUENTE A ROTTURA CASSE**

Euro 25,00

da pagarsi direttamente dal privato all'appaltatore

**MURI DI TAMPONAMENTO**

I prezzi dei muri di tamponamento sono:

**A.** In loculo frontale

Euro 48,00

**B.** In loculo laterale

Euro 97,00

Il materiale edile occorrente è a totale carico dell'appaltatore.

Eventuali opere murarie necessarie alla regolare chiusura del muro di tamponamento previsto dalla normativa vigente saranno a totale carico del privato concessionario.

Tutti gli importi sopra descritti si intendono I.V.A. esclusa e devono essere depurati del ribasso percentuale di gara. L'elenco dei prezzi sarà reso noto al pubblico mediante esposizione nella bacheca posta all'ingresso del Cimitero e sul sito Internet del Comune.

**SERVIZIO DI CUSTODIA**

Il valore complessivo presunto del servizio di custodia è pari ad **Euro 65.000,00** meno la percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario, più IVA più oneri per la sicurezza pari ad € 1.750,00 più IVA.

Il suddetto importo potrà subire variazioni, sia in aumento che in diminuzione, per effetto delle effettive prestazioni eseguite senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare pretese in merito se non il pagamento delle medesime prestazioni rapportate al numero effettivamente realizzato.

A fronte del servizio di custodia il Comune corrisponderà all'appaltatore il corrispettivo pari al numero delle ore di custodia effettuate calcolato sulla base del prezzo di Euro 20,00, meno la percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario, più IVA.

**ART. 32 REVISIONE ED AGGIORNAMENTO PREZZI**

Il canone ed i prezzi sono comprensivi di qualsiasi compenso dovuto al servizio ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso. Non è ammessa variazione dei prezzi durante la vigenza del contratto di appalto. È ammesso l'adeguamento dei prezzi contrattuali ai sensi dell'art. 133, commi 2 e seguenti, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. all'indice Foi a partire dal secondo anno. Il mese di riferimento sarà quello di sottoscrizione del contratto di appalto o della consegna anticipata dei servizi a norma dell'art. 11 comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006.

**ART. 33 MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il canone ed i corrispettivi di cui agli artt. 31-32 verranno fatturati dall'appaltatore al Comune mensilmente in via posticipata unitamente alla quota mensile degli oneri per la sicurezza. Nella fattura saranno computate, con elenco dettagliato, le operazioni e le ore di custodia di cui al precedente art. 31 svolte nel mese di riferimento. L'importo fatturato sarà assoggettato alle norme I.V.A. vigenti al momento della fatturazione. La liquidazione di ogni fattura avverrà nel termine di 30 giorni dal ricevimento della stessa da parte dell'ufficio Ragioneria ed è subordinata alla acquisizione con esito regolare del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 266/02.

**ART. 34 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. l'appaltatore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o la società Poste Italiane, dedicati anche non in via esclusiva al presente appalto, atti a ricevere i corrispettivi dovuti dall'Amministrazione

comunale. Al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 6 della citata legge per la tardiva comunicazione delle informazioni, l'appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione relativa al presente appalto, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La comunicazione deve riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali, in particolare:

- I riferimenti specifici dell'appaltatore ossia la ragione sociale completa, la sede legale e dell'unità locale che gestisce l'appalto, il codice fiscale;
- Tutti i dati relativi al conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN ed ai dati di possibile riscontro (codice ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e precisazione della filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);
- I nominativi ed i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che, per l'impresa, saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato ossia i dati anagrafici, il domicilio fiscale, il codice fiscale.

I documenti fiscali emessi ai fini dell'ottenimento del pagamento dovranno riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

## **CAPO V ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI**

### **ART. 35 SUBAPPALTO**

E' vietato il subappalto delle operazioni necroforiche. Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. In tal caso è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

### **ART. 36 CESSAZIONE ANTICIPATA**

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

### **ART. 37 OBBLIGHI ASSICURATIVI**

A garanzia dei rischi connessi alle attività oggetto del presente contratto (servizi specialistici e complementari di cui all'art. 1), l'appaltatore stipula, in regolare copertura, polizza di assicurazione dei rischi inerenti lo svolgimento di tutte le prestazioni, compresa l'assicurazione per terzi trasportati in caso di utilizzo di autoveicoli di sua proprietà, con adeguati massimali. La polizza assicurativa dovrà essere posta in regolare copertura dal momento della stipula del contratto e depositata in copia entro la stessa data.

### **ART. 38 CAUZIONE**

L'appaltatore, prima della firma del contratto, dovrà prestare una cauzione pari al 10% (diecipercento) dell'importo di aggiudicazione dell'appalto, a garanzia della osservanza di tutti gli obblighi stabiliti dal capitolato, nonché a titolo di risarcimento danni o rifusione spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere per inadempimenti del medesimo appaltatore. La cauzione potrà essere prestata mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta del Comune e contenente l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del

Codice Civile. La cauzione è mantenuta per tutta la durata del contratto e deve essere reintegrata in caso di escussione integrale o parziale entro il termine stabilito dal Comune e, comunque, non oltre 15 ( quindici ) giorni dalla notifica del provvedimento. In ogni caso competerà al Comune un pieno ed incondizionato diritto di rivalsa sull'intera cauzione per ogni somma della quale lo stesso dovesse ritenersi creditore a qualsiasi titolo. Al termine dell'appalto, la cauzione sarà svincolata con specifica dichiarazione liberatoria dell'Amministrazione committente, salvi i casi di inadempienza contrattuale.

### **ART. 39 PENALITA'**

In relazione all'esecuzione del contratto, con riferimento agli obblighi specifici e generali in esso determinati per l'appaltatore, sono qualificati come inadempimenti, qualora non siano causati da situazioni imprevedibili, i fatti, atti e comportamenti, per ciascuno dei quali è prevista specifica penalità, di seguito classificati:

Svolgimento anche di una sola operazione cimiteriale non a regola d'arte e/o non conforme alle disposizioni di legge e di regolamento accertato dagli uffici comunali	€ 500,00
Dispersione dei rifiuti cimiteriali, speciali ecc. e/o mancata raccolta:	€ 500,00
Irregolare tenuta dei registri e della documentazione amministrativa:	€ 500,00
Mancato sgombero neve e/o materiale antigelo nei vialetti o ingressi o area esterna ingresso principale:	€ 400,00
Mancato svuotamento dei cestini portarifiuti	€ 250,00
Mancata asportazione della risulta dopo intervento di manutenzione delle aree verdi: per ogni giorno di ritardo	€ 150,00
Presenza del personale addetto al servizio privo del cartellino di identificazione e/o privo di divisa	€ 200,00
Mancanza del taglio erba come previsto	€ 200,00
Mancata pulizia al termine delle operazioni di inumazione e tumulazione o di esumazione ed estumulazione	€ 200,00
Comportamento scorretto, non educato o irrispettoso del personale segnalato in esposto presentato dall'utente	€ 200,00

Per ogni violazione dei patti contrattuali non espressamente indicata nel presente articolo (per esempio la mancata presentazione dei report mensili di cui all'art. 24):

da € 200,00 ad € 1.500,00

(a seconda della gravità, su determinazione insindacabile dell'Amministrazione comunale).

Nel caso di recidiva verificatesi nell'arco di trenta giorni, le penali sopraindicate saranno raddoppiate.

Le penali di cui sopra possono sommarsi tra loro e non escludono l'addebito per l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 13 del presente capitolato e per gli eventuali oneri straordinari sostenuti dall'Amministrazione comunale in conseguenza di un servizio non svolto o mal eseguito.

L'applicazione della sanzione avverrà previa contestazione scritta dell'addebito da parte del Comune all'appaltatore mediante lettera raccomandata A/R. Nel termine di 10 giorni dal ricevimento della raccomandata, l'appaltatore potrà far pervenire le sue giustificazioni sulle quali giudicherà inappellabilmente il responsabile del settore amministrativo; se le motivazioni addotte non saranno ritenute meritevoli di accoglimento, il citato responsabile con proprio atto assumerà le proprie determinazioni in merito procedendo all' applicazione di penali. La riscossione della penalità avverrà mediante trattenuta sulla fattura mensile da liquidare all'appaltatore. L'Amministrazione può anche rivalersi sulla cauzione, senza che sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica amministrativa dell'addebito e con termine di dieci giorni per il pagamento ed obbligo di reintegro della cauzione nell'importo originario.

#### **ART. 40 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In caso di ripetute inadempienze agli obblighi contrattuali o anche a seguito di una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi al servizio, l'Amministrazione comunale potrà, a suo insindacabile giudizio, risolvere il contratto in qualsiasi momento. La risoluzione sarà efficace solo dopo avere contestato l'addebito all'appaltatore, mediante comunicazione scritta ed inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, ed esaminate e respinte le eventuali controdeduzioni che lo stesso potrà far pervenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento dell'addebito.

#### **ART. 41 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- mancata assunzione dell'appalto nella data stabilita, previa costituzione in mora;
- sospensione, anche parziale, delle prestazioni senza giustificato motivo;
- quando l'appaltatore si trovi in stato di insolvenza;
- subappalto vietato;
- abituale deficienza o negligenza nelle prestazioni, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate compromettano il regolare svolgimento dell'appalto;
- accertata e perdurante incompatibilità, nonostante diffida a rimuovere l'ostacolo, con l'esercizio dell'attività di onoranze funebri;
- mancato reintegro della cauzione a seguito dei prelievi fatti dal Comune in applicazione di penali.

#### **ART. 42 CONTROVERSIE**

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Ogni controversia inerente e conseguente all'interpretazione ed applicazione del capitolato sarà demandata all'autorità giudiziaria ordinaria.

#### **ART. 43 PIANO SOSTITUTIVO DELLA SICUREZZA**

L'appaltatore dovrà predisporre il piano sostitutivo della sicurezza ai sensi del D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i. relativamente alle operazioni previste nel presente capitolato.

#### **ART. 44 D.U.V.R.I. (ART. 26 D.L.VO N. 81/08)**

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'appaltatore dovrà fornire le prestazioni oggetto dell'appalto; contiene, inoltre, l'indicazione degli oneri per la sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta.

#### **ART. 45 FORO COMPETENTE**

La competenza giudiziaria sarà riservata al Foro di Novara.

#### **ART. 46 SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE**

Tutte le spese inerenti il contratto d'appalto e quelle consequenziali, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'appaltatore.

#### **ART. 47 NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente previsto si richiamano le norme legislative e le disposizioni regolamentari vigenti in materia.